

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA (LM-39)

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2024/2025

Data di approvazione del Regolamento: 20 marzo 2024 (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del 22 maggio 2024

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Lettere.

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	3
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	4
Art. 4. Modalità di ammissione	6
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	6
Art. 6. Organizzazione della didattica.....	8
Art. 7 Articolazione del percorso formativo	11
Art. 8 Piano di studio	12
Art. 9 Mobilità internazionale.....	13
Art. 10 Caratteristiche della prova finale	14
Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale.....	14
Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative.....	16
Art. 13 Servizi didattici propedeutici o integrativi	16
Art. 14 Altre fonti normative.....	16
Art. 15 Validità.....	16

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Studi Umanistici. Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si propone di formare laureati magistrali preposti all'insegnamento della lingua e della cultura italiana a parlanti non nativi, e di fornire loro la possibilità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Il Corso mira, inoltre, a sviluppare ampie competenze in ambito letterario, politico-culturale, storico, artistico e musicale della tradizione italiana, fornendo altresì strumenti metodologici flessibili atti ad affrontare le questioni relative all'insegnamento delle lingue in un contesto interculturale.

Il Corso forma laureati magistrali che rispondono al profilo dell'insegnante di lingua e cultura italiana delineato dalla classe di concorso A-23 (Lingua Italiana per Discenti di Lingua Straniera) come definita nel 2017.

A conclusione del Corso di Laurea Magistrale in DIL2 i laureati dovranno: possedere un'avanzata conoscenza delle teorie e delle metodologie linguistiche nonché della storia linguistica dell'italiano; possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali anche nella prospettiva di una formazione utile all'inserimento nell'insegnamento e nell'educazione linguistica; possedere una adeguata preparazione nell'ambito delle lingue moderne e/o antiche; essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; essere in grado di analizzare in prospettiva linguistica e traduttologica testi prodotti in un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; possedere le competenze relative ai nuovi linguaggi della comunicazione e dell'informazione.

Tali conoscenze e tali competenze sono raggiunte attraverso un percorso incentrato su due specifiche e preponderanti aree di apprendimento: 1. Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2; 2. Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali. Nel primo anno è previsto il conseguimento di un congruo numero di crediti formativi relativi alla linguistica e alla storia della lingua italiana e alle letterature, antiche e moderne, alla traduzione di lingue straniere e nelle discipline informatiche, logico-filosofiche, socio-antropologiche e psico-pedagogiche. Integrano il quadro delle attività formative gli insegnamenti relativi alle discipline storiche e geografiche.

Nel corso del secondo anno la formazione nell'area di apprendimento Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2 è completata attraverso il conseguimento di un adeguato numero di crediti formativi negli insegnamenti di linguistica generale, glottodidattica e filosofia del linguaggio, mentre per quel che riguarda l'area di apprendimento Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali si prevede un insegnamento a scelta riguardante le lingue straniere più

utilizzate nell'Unione Europea, comprese quelle delle minoranze linguistiche più significative. Perfeziona il percorso la scelta di un esame tra le discipline nell'ambito dell'arte e dello spettacolo.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni previste sono: - progettazione ed elaborazione di percorsi didattici per la trasmissione della lingua e della cultura italiana agli stranieri con attenzione agli specifici contesti di provenienza e all'età degli apprendenti; - insegnamento della lingua e della cultura italiana in classi multietniche; - progettazione di percorsi didattici e attività scolastiche funzionali ad affrontare la mediazione interculturale. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato/la laureata magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e le relative funzioni nell'ambito occupazionale di Insegnante di lingua e cultura italiana per stranieri.

Sbocchi professionali:

Gli sbocchi professionali previsti sono: - scuole superiori italiane di I e II grado (previa abilitazione all'insegnamento nella classe A23); - scuole, centri linguistici, enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero; - enti pubblici (nei settori educativi e sociali) e laboratori di italiano L2. Le attività Altre e gli Esami a scelta permettono di migliorare la preparazione degli studenti per questi sbocchi professionali.

I laureati del CdLM in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master di secondo livello, secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Il corso prepara alla formazione di (codifiche ISTAT):

Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)

Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Occorre inoltre possedere i seguenti requisiti richiesti per l'ammissione:

- a) conseguimento della laurea in una delle seguenti classi L-1 Beni culturali, L-10 Lettere, L-42 Storia, comprensivo di almeno 60 CFU complessivi nei SSD di cui alla tabella A;
- b) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di Laurea: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-20 Scienze della comunicazione, comprensivo di almeno 72 CFU complessivi nei SSD di cui alla tabella A;
- c) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle indicate ai punti a) e b), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei SSD di cui alla tabella A;
- d) la conoscenza a livello B2 di una lingua straniera dell'UE (comprensione e produzione scritta e orale).

Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Gli studenti pre-immatricolati, se non ancora in possesso della laurea triennale e/o dei requisiti, potranno perfezionare l'iscrizione nel II semestre, se avranno conseguito il titolo di studio di I livello e colmato tutti i debiti formativi entro il I semestre. Il possesso del livello B2 in una lingua straniera dell'UE, se non certificato dallo studente/dalla studentessa al momento dell'iscrizione o entro il primo semestre, sarà verificato dal Centro Linguistico di Ateneo, la cui offerta formativa prevede anche la possibilità per lo studente /la studentessa di conseguirlo entro il primo semestre.

Tabella A:

- INF/01 Informatica
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell'unione europea
- L-ANT/03 Storia romana
- L-ANT/02 Storia greca
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo
- L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- L-ART/07 Musicologia e storia della musica
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- L-FIL-LET/06 Letteratura cristiano antica
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- L-LIN/03 Letteratura francese
- L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
- L-LIN/05 Letteratura spagnola
- L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
- L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana
- L-LIN/10 Letteratura inglese
- L-LIN/11 - Lingue e Letterature anglo-americane
- L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
- L-LIN/13 Letteratura tedesca
- L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
- L-LIN/17 Lingua e letteratura romena
- L-LIN/21 Slavistica
- L-OR/12 Lingua e letteratura araba
- L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica
- M-FIL/05 Filosofia e teorie dei linguaggi
- M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
- M-GGR/01 Geografia
- M-PSI/01 Psicologia generale
- M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/08 Biblioteconomia e bibliografia
- SECS P/06 Economia applicata
- SECS P/12 Storia economica
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica della personale preparazione è effettuata con le seguenti modalità: colloquio con un docente tutore del CdLM, da svolgersi prima dell'immatricolazione del candidato/della candidata e mirato a verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, specialmente in ambito linguistico e storico-letterario. La personale preparazione è automaticamente accertata per coloro che hanno conseguito il titolo di studio richiesto per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione delle procedure e le scadenze per l'inoltro della domanda di verifica dei requisiti curriculari, per la pubblicazione degli esiti e per l'immatricolazione.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- ✓ Per i CdL un massimo di 60 CFU;
- ✓ Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale

a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio, disponibile sul Portale dello Studente nel sito di Ateneo www.uniroma3.it.

1 - Passaggio da altro corso di studio di Roma Tre

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM all'interno del Dipartimento o dell'Ateneo, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In ogni caso, il passaggio al II anno è subordinato al possesso dei pre-requisiti previsti per l'accesso, descritti agli Artt. 3 e 4.

2 - Trasferimento da altro ateneo

Relativamente al trasferimento degli studenti da altra Università, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Ulteriori conoscenze linguistiche in una lingua moderna straniera rispetto a quelle necessarie per l'ammissione eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo e a cura di quest'ultimo.

È possibile riconoscere crediti conseguiti da laureati di altre Classi, se previste dal piano di studi, assicurando il riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa negli ambiti disciplinari previsti dal Corso di Laurea.

3 - Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

A seguito di decadenza o rinuncia è possibile, inoltrando apposita domanda, ottenere il reintegro nella qualità di studente con l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti. Il CdLM valuterà la non obsolescenza della formazione pregressa dello studente/della studentessa attraverso un apposito colloquio e definirà il numero di crediti da riconoscere in relazione agli esami già sostenuti e convalidati, nonché le ulteriori attività formative necessarie per il conseguimento del titolo di studio. Per quanto riguarda la regolarizzazione della parte amministrativa si rimanda a quanto previsto in materia dal Regolamento Tasse.

4 - Abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati Magistrali di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. Per l'ammissione al secondo anno è richiesto un numero di crediti riconoscibili maggiore di 36 cfu.

Art. 6. Organizzazione della didattica

La durata del CdLM in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU. Ai fini del conseguimento del titolo di studio è previsto il sostenimento di undici esami di profitto, per un totale di 96 cfu, e di una prova finale di 24 cfu.

La didattica si svolge in modalità convenzionale, in presenza, mediante lezione frontale o attività seminariali e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni, secondo quanto stabilito dall'Ateneo in materia di erogazione della didattica per l'a.a. 2023/2024, la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme *e-learning* e l'uso di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione. Qualora richiesto da particolari esigenze didattiche, i docenti possono proporre escursioni didattiche nel quadro di specifici progetti formativi.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I

crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per il Corso di Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda si prevedono almeno 5 ore di attività didattiche frontali-assistite per 1 (uno) CFU.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](http://www.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/). Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina del CdLM relativi alle attività formative curricolari entro la data del 15 luglio nell'ambito del Consiglio di Dipartimento <https://www.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/>. I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle loro pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dall'art. 22 del degli Studenti. [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#). La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. In particolari condizioni le prove d'esame possono essere svolte a distanza, tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione, secondo modalità fissate dall'Ateneo. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle eventuali prove intermedie.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Collegio Didattico. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo.

Specifiche categorie di studenti sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 39 del Regolamento Carriera degli Studenti.

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal [Regolamento carriera di Ateneo](#) (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi.

Per gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento è previsto un servizio di tutorato di ateneo.

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come “studente fuori corso”.

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a “studente a tempo pieno”, impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdL cui è iscritto/a. Ai sensi del Regolamento Carriera universitaria degli Studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come “studente part-time” presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Art. 7 Articolazione del percorso formativo

Il CdLM DIL2 è strutturato in unico percorso formativo.

Nel primo anno è previsto il conseguimento di un congruo numero di crediti formativi nei SSD relativi alla linguistica e alla storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12) e alle letterature, antiche e moderne (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), in alcuni SSD che si occupano di lingua e traduzione (L-LIN/07, L-LIN/12) e nei SSD inerenti alle discipline informatiche, logico-filosofiche, socio-antropologiche e psico-pedagogiche (INF/01, M-PSI/04, M-DEA/01, SPS/08). Integrano il quadro delle attività formative gli insegnamenti relativi alle discipline storiche e geografiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04).

Nel corso del secondo anno la formazione nell'area di apprendimento Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2 è completata attraverso il conseguimento di un adeguato numero di crediti formativi nei SSD L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/05, mentre per quel che riguarda l'area di apprendimento Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali si prevede un insegnamento a scelta riguardante le lingue straniere più utilizzate nell'Unione Europea, comprese quelle delle minoranze linguistiche più significative (L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/17, L-LIN/21, L-OR/09, L-OR/12, L-OR/14, L-OR/15, L-OR/21). Perfeziona il percorso la scelta di un esame tra le discipline nell'ambito dell'arte e dello spettacolo (L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03).

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti nell'unico curriculum è consultabile negli Allegati 1 (Offerta didattica programmata) e 2 (Offerta didattica erogata) del presente Regolamento.

Il corso di laurea magistrale prevede la possibilità di effettuare stage, tirocini curriculari e laboratori che mettano in contatto la formazione linguistica e glottodidattica con la società e il mondo del

lavoro. Tali stage sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti sono valutati e approvati dalla Commissione stage e tirocini:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-stage-e-tirocini/>

Altre attività formative possono essere riconosciute ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle attività formative per l'acquisizione di crediti relativi a "ulteriori conoscenze"*:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>.

Art. 8 Piano di studio

Il piano di studio costituisce l'elenco ordinato delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero è disciplinata dall'art. 23 del Regolamento Carriera.

Lo studente/la studentessa redige un Piano di Studio per l'intero ciclo biennale degli studi o adottando il percorso formativo previsto dal CdLM o elaborandolo autonomamente, purché in tal caso la distribuzione dei CFU nelle classi di attività formativa, nonché all'interno dei vari ambiti disciplinari, sia congrua con quella prevista per la Laurea Magistrale e rispetti le eventuali propedeuticità richieste dal CdLM. Per eventuale assistenza o piani di studi individuali la Segreteria Didattica predisporrà all'eventualità appositi orari di ricevimento dedicati esclusivamente ai piani di studi e al tutorato.

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l'eventuale modifica, attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre di ogni anno e dal 1° al 31 marzo. Solo in casi eccezionali è possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento / Coordinatore dell'Organo didattico competente. Per la compilazione dei piani di studio gli studenti sono invitati ad avvalersi della consulenza di un tutore. I nominativi e i recapiti dei tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>.

Lo studente/la studentessa può avvalersi della possibilità di proporre, di concerto con un tutore, un piano di studi individuale, fatto salvo il rispetto del numero dei crediti stabilito per ambito disciplinare nelle schede RaD dell'Ordinamento didattico del Corso di Studi. Tale proposta è in ogni caso soggetta all'approvazione dell'Organo didattico competente.

I tutori verificano la correttezza dei piani di studio presentati e istruiscono la proposta di approvazione, deliberata dall'Organo didattico competente.

L'approvazione del Piano di studi avverrà tramite comunicazione mail e/o elenchi pubblicati nel sito web entro il successivo mese di gennaio. In caso di mancata approvazione, lo studente/la studentessa è invitato/a a contattare il tutore al fine di apportare le modifiche necessarie entro i termini fissati dal CdLM. Eventuali modifiche al Piano di Studio possono essere presentate all'inizio del secondo anno di iscrizione tra il 1° ottobre e il 31 ottobre. Se un Piano di Studio non viene approvato, lo studente/la studentessa dovrà apportare le modifiche indicate entro i termini che verranno fissati dal Corso di Laurea Magistrale. Gli studenti pre-iscritti, che conseguiranno il titolo triennale nella sessione invernale e che possono perfezionare l'iscrizione entro la data indicata sul bando, dovranno presentare il Piano di Studio non appena iscritti.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Per informazioni o problemi da segnalare, lo/la studente/studentessa può rivolgersi in via preliminare alla vice coordinatrice della LM-39.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

[Art. 9 Mobilità internazionale](#)

Gli studenti iscritti al CdLM DIL2 assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

Gli studenti potranno accedere al programma Erasmus+ seguendo le istruzioni riportate sul bando Erasmus pubblicato annualmente nella pagina dell'Ateneo e del CdL:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/erasmus-studio-outgoing-students/>

<https://studiumanistici.uniroma3.it/internazionale/programma-erasmus/>

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera degli Studenti e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della pagina dedicata alla mobilità internazionale sul sito di Roma Tre (<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>), curata dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca di Roma Tre (<http://www.erasmusplus.it/>).

Art. 10 Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi in lingua italiana elaborata in forma originale dal candidato/dalla candidata sotto la guida di un relatore, ed esaminata da un correlatore, designati dal Collegio Didattico su proposta dello studente/della studentessa. Alla tesi sono attribuiti 24 CFU e pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti. L'argomento della tesi, preventivamente concordato con il docente relatore, deve riguardare un tema di carattere linguistico o glottodidattico (v. Art. 11 del presente Regolamento).

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente/la studentessa discute l'argomento della tesi in presenza di una Commissione di Laurea composta da non meno di 5 membri effettivi e da 4 membri supplenti. Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento, sentito il Coordinatore del Collegio Didattico. È prevista la possibilità di correlatori esterni, che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti. Nel caso che il relatore non sia incardinato nel CdS, deve esserlo il correlatore. A partire dalla media conseguita dallo studente/dalla studentessa negli esami di

profitto, la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 7 punti all'elaborato presentato e alla discussione.

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

L'argomento della prova finale, incentrato su un tema linguistico o glottodidattico, deve essere concordato con il docente relatore e deve essere scelto nell'ambito di uno dei SSD presenti nell'ordinamento del CdLM e nel percorso formativo nel quale lo studente/la studentessa ha conseguito crediti. La richiesta di assegnazione dell'elaborato finale è rivolta dallo studente/dalla studentessa al docente relatore.

La tesi va consegnata due settimane prima della data fissata per la discussione sia al relatore che al correlatore (necessario per le tesi magistrali).

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste in una discussione argomentata della tesi di fronte alla commissione. La discussione avverrà in presenza o in particolari condizioni potrà svolgersi a distanza, in videoconferenza. Nel corso della discussione il candidato/la candidata, eventualmente avvalendosi di supporti informatici per la proiezione di dati, file di testo, audio e video, pagine web ecc., è tenuto/a ad evidenziare ipotesi e risultati della ricerca svolta, la sua collocazione rispetto allo stato dell'arte e gli elementi di originalità presenti nell'elaborato di tesi.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi. Esso è determinato dalla media ponderata del voto degli esami sostenuti dal candidato/dalla candidata, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5 e incrementata di 0,25 punti per ogni lode conseguita. La valutazione della tesi e della discussione potrà aggiungere un numero di punti, fino ad un massimo di 7; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve ricevere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, ad una tesi di spiccata originalità e di evidente superiore qualità può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione e approvazione del correlatore. Alle tesi particolarmente meritevoli, che abbiano conseguito risultati innovativi e di rilievo nella trattazione del tema svolto, potrà essere riconosciuta la dignità di stampa.

Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale.

La Commissione AVA, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo.

La Commissione didattica organizza periodicamente nel corso di ogni anno accademico incontri tra gli studenti e i tutori al fine di monitorare l'avanzamento delle carriere e migliorare l'organizzazione del corso di laurea.

Art. 13 Servizi didattici propedeutici o integrativi

Il Dipartimento mette a disposizione degli studenti un apposito servizio a cura di studenti e dottorandi tutor, volto a supportare particolari esigenze di orientamento integrativo e di supporto.

Art. 14 Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera degli Studenti.

Art. 15 Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2024/2025 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le

modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) (LM-39) A.A. 2024/2025

Didattica programmata

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il CdLM in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si propone di formare laureati magistrali preposti all'insegnamento della lingua e cultura italiana a parlanti non nativi, e di fornire loro la possibilità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. Il Corso mira, inoltre, a sviluppare ampie competenze in ambito letterario, politico-culturale, storico, artistico e musicale della tradizione italiana, fornendo altresì strumenti metodologici flessibili atti ad affrontare le questioni relative all'insegnamento delle lingue in un contesto multiculturale. Il Corso forma laureati magistrali che rispondono al profilo dell'insegnante di lingua e cultura italiana così come delineato dalla classe di concorso A-23 (Lingua Italiana per Discenti di Lingua Straniera) come definita nel 2017. A conclusione del Corso di Laurea Magistrale in DIL2 i laureati dovranno: - possedere un'avanzata conoscenza delle teorie e delle metodologie linguistiche nonché della storia linguistica dell'italiano; - possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali anche nella prospettiva di una formazione utile all'inserimento nell'insegnamento e nell'educazione linguistica; - possedere una adeguata preparazione nell'ambito delle lingue moderne e/o antiche; - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; - essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; - possedere le competenze relative ai nuovi linguaggi della comunicazione e dell'informazione. Tali conoscenze e tali competenze sono raggiunte attraverso un percorso incentrato su due specifiche e preponderanti aree di apprendimento: 1. Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2; 2. Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali. Nel primo anno è previsto il conseguimento di un congruo numero di crediti formativi nei SSD relativi alla linguistica e alla storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12) e alle letterature, antiche e moderne (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), in alcuni SSD che si occupano di lingua e traduzione (L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14) e nei SSD inerenti alle discipline informatiche, logico-filosofiche, socio-antropologiche e psico-pedagogiche (INF/01, M-PSI/04, M-DEA/01, SPS/08). Integrano il quadro delle attività formative gli insegnamenti relativi alle discipline storiche e geografiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04). Nel corso del secondo anno la formazione nell'area di apprendimento Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2 è completata attraverso il conseguimento di un adeguato numero di crediti formativi nei SSD L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/05, mentre per quel che riguarda l'area di apprendimento Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali si prevede un insegnamento a scelta riguardanti le lingue straniere più utilizzate nell'Unione Europea e alcuni delle minoranze linguistiche più significative (L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/17 L-LIN/21 L-OR/09 L-OR/12 L-OR/14 L-OR/15 L-OR/21). Perfeziona il percorso la scelta di un esame tra le discipline nell'ambito dell'arte e dello spettacolo (L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03).

Conoscenza e capacità di comprensione

Finalizzato alla formazione di laureati magistrali preposti all'insegnamento della lingua e della cultura italiana a parlanti non nativi, il corso di laurea magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) fornisce un'avanzata conoscenza delle teorie e dei metodi della linguistica generale, della linguistica e della storia della lingua italiana, della sociolinguistica e della glottodidattica. Mira inoltre a sviluppare una solida formazione nel campo letterario, storico e artistico italiano, affiancata dalla conoscenza della tradizione letteraria di almeno un altro paese europeo e/o extraeuropeo, e dalla capacità di usarne fluentemente, a livello orale e scritto, la lingua. Il profilo formativo del corso è completato da specifiche conoscenze nel settore della psicologia dell'educazione, della sociologia e delle discipline antropologiche, grazie alle quali gli studenti possono acquisire teorie e metodi in grado di potenziare l'insegnamento della lingua e tradizione culturale italiane, adattandolo alle esigenze di apprendenti in età evolutiva, a contesti di apprendimento interculturali e più in generale alle situazioni caratterizzate dalla presenza di parlanti di diverse lingue e culture. Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono raggiunte mediante la partecipazione alle lezioni frontali e seminariali, così come previsto dalle attività formative di base e caratterizzanti attivate, lo studio individuale e la partecipazione a tirocini e attività laboratoriali. Gli esami scritti e/o orali rappresentano il sistema di verifica dell'apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso il laureato magistrale è in grado di applicare le conoscenze acquisite a livello teorico e metodologico, nelle discipline linguistiche, glottodidattiche e psicoantropologiche, ai fini dell'insegnamento dell'italiano ad apprendenti non italofoni e in contesti ove si trovino a interagire lingue e culture diverse, anche attraverso l'elaborazione di progetti e percorsi di apprendimento adeguati alla specifica situazione. L'acquisizione di approfondite conoscenze storico-letterarie e delle avanzate competenze critiche necessarie all'analisi e alla comprensione dei testi letterari di varie epoche sono proficuamente messe a frutto nella trasmissione di contenuti storico-letterari e più in generale culturali relativi alla tradizione italiana. Il corso di laurea magistrale predispone anche alla ricerca in ambito glottodidattico e linguistico, con particolare riferimento ai fenomeni e alle tematiche coinvolti nella didattica dell'italiano a parlanti non nativi, alla descrizione e all'analisi delle interlingue e alla didattica della civiltà e della letteratura italiana. La riflessione critica sui testi, l'approfondimento di natura bibliografica e lo studio di concrete prassi didattiche, anche in contesti interculturali, costituiscono gli strumenti necessari per conseguire le capacità di applicazione delle conoscenze e della comprensione. Gli esami scritti e/o orali, le verifiche intermedie e le attività laboratoriali rappresentano il sistema di verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale è in grado di leggere e interpretare contesti e situazioni interculturali, adattando il proprio operato e le strategie didattiche messe in campo alla fisionomia linguistica e culturale degli apprendenti. In tale ambito sa individuare criticità e limiti del contesto di apprendimento e mettere in atto le strategie opportune per risolverli. Sa inoltre confezionare e proporre metodi e materiali adeguati per l'insegnamento dell'italiano L2. L'autonomia di giudizio è stimolata e sviluppata lungo l'intera durata del corso mediante le attività seminariali e le prove in itinere (siano esse di carattere scritto o orale) ed è valutata nel processo di elaborazione della prova finale.

Abilità comunicative

Al termine del corso di laurea magistrale in Didattica dell'italiano come lingua seconda, il laureato magistrale ha affinato e approfondito la propria competenza comunicativa. Oltre all'italiano conosce e usa fluentemente, nell'orale e nello scritto, la lingua di un altro paese europeo e/o extraeuropeo; sa elaborare testi scritti efficaci ed esposizioni orali chiare e strutturate, anche attraverso l'uso dei mezzi offerti dalla comunicazione digitale. Inoltre, sa relazionarsi in un contesto didattico e interagire con persone di diversa provenienza e lingua. Domina il lessico specialistico nei settori delle scienze del linguaggio e nelle scienze del testo ed è in grado di divulgare contenuti scientifici di alta complessità a un pubblico di non specialisti. Tali competenze saranno conseguite mediante lezioni frontali, seminariali, esercitazioni e laboratori. Le prove d'esame, le esercitazioni e le attività laboratoriali rappresentano il sistema di verifica dell'apprendimento e delle abilità comunicative acquisite.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Didattica dell'italiano come lingua seconda è in grado di reperire informazioni e di valutarle criticamente. Sa inoltre procedere ad approfondimenti in piena autonomia, specialmente nel campo delle discipline linguistiche e glottodidattiche, mantenendosi aggiornato rispetto alle nuove acquisizioni delle scienze del linguaggio, della didattica generale e disciplinare e delle scienze del testo. Le conoscenze e le competenze apprese lo rendono idoneo a proseguire gli studi, nell'ambito sia del dottorato di ricerca sia di master e scuole di specializzazione, soprattutto nei settori legati all'insegnamento, alla gestione di percorsi formativi e alla ricerca scientifica. Tali competenze saranno conseguite mediante lezioni frontali, seminariali, esercitazioni e laboratori. Gli esami scritti e/o orali, le verifiche intermedie e le attività laboratoriali, rappresentano il sistema di verifica e di incentivo delle capacità di apprendimento.

Requisiti di ammissione

I requisiti curriculari per l'immatricolazione al CdLM in DIL2 sono i seguenti: a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti Classi di Laurea: L-1 Beni culturali, L-10 Lettere; L-42 Storia, comprensivo di almeno 60 CFU complessivi nei S.S.D. di cui alla tabella A; b) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di Laurea: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-20 Scienze della comunicazione, comprensivo di almeno 72 CFU complessivi nei S.S.D. di cui alla tabella A; c) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle indicate ai punti a) e b), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei S.S.D. di cui alla tabella A. A seguito della verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente descritti ai punti a), b) e c) è prevista, secondo la normativa vigente, una verifica della preparazione personale, e, a tal proposito, si ritiene indispensabile, in base alla lingua prescelta per il biennio magistrale, la conoscenza di una lingua europea a livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale). Le modalità di verifica della personale preparazione e delle competenze linguistiche sono rinviate al Regolamento Didattico del CdSM. Tabella A: • INF/01 Informatica • IUS/13 Diritto internazionale • IUS/14 Diritto dell'unione europea • L-ANT/03 Storia romana • L-ANT/02 Storia greca • L-ART/05 Discipline dello spettacolo • L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione • L-ART/07 Musicologia e storia della musica • L-ART/01 Storia dell'arte medievale • L-ART/02 Storia dell'arte moderna • L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea • L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca • L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina • L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica • L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza • L-FIL-LET/10 Letteratura italiana • L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea • L-FIL-LET/12 Linguistica italiana • L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana • L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate • L-FIL-LET/15 Filologia germanica • L-LIN/01 Glottologia e linguistica • L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne • L-LIN/03 Letteratura francese • L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese • L-LIN/05 Letteratura spagnola • L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola • L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana • L-LIN/10 Letteratura inglese • L-LIN/11 - Lingue e Letterature anglo-americane • L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese • L-LIN/13 Letteratura tedesca • L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca • L-LIN/17 Lingua e letteratura romena • L-LIN/21 Slavistica • L-OR/12 Lingua e letteratura araba • L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale • M-FIL/01 Filosofia teoretica • M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza • M-FIL/03 Filosofia morale • M-FIL/04 Estetica • M-FIL/05 Filosofia e teorie dei linguaggi • M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche • M-GGR/01 Geografia • M-PSI/01 Psicologia generale • M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione • M-STO/01 Storia medievale • M-STO/02 Storia moderna • M-STO/04 Storia contemporanea • M-STO/08 Biblioteconomia e bibliografia • SECS P/06 Economia applicata • SECS P/12 Storia economica • SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Prova finale

La Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi in lingua italiana elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Alla tesi sono attribuiti 24 CFU e pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio (Laurea Magistrale) consiste nella elaborazione di una tesi in lingua italiana che affronti un tema di carattere linguistico o glottodidattico il cui argomento sia stato preventivamente concordato con il docente relatore.

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole; b) sviluppo di servizi online, realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida breve di Ateneo, locandina dell'offerta formativa, newsletter dell'orientamento). L'attività di orientamento in ingresso prevede cinque principali attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS: • Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno nell'arco di circa 4 mesi e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 4.000 studenti; nel 2021 in via telematica hanno partecipato 7.000 studenti; • Autorientamento, un progetto destinato agli studenti delle IV classi della scuola secondaria superiore e che si svolge ogni anno nell'arco di 5 mesi. Si sviluppa in collaborazione diretta con alcune scuole per favorire l'accrescimento della consapevolezza nella scelta del percorso

universitario da parte degli studenti. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. Aspetto caratterizzante il progetto, inoltre, è la presenza degli studenti seniores dei nostri Corsi di Laurea che attraverso la propria esperienza formativa possono offrire un punto di vista attuale rispetto all'organizzazione e al funzionamento del mondo accademico. Nell'anno scolastico 2020-2021 la realizzazione del progetto, in modalità online, ha dato la possibilità a 20 scuole – dislocate sul territorio romano e laziale – di partecipare; • Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e servizi online; • Incontri presso le scuole: l'Ufficio orientamento ha ricevuto inviti a partecipare ad eventi di orientamento da parte delle scuole per un totale di 23 inviti (8 su Roma e 15 Lazio/Extralazio). Concordemente con quanto stabilito in Gloa (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) la procedura è stata la seguente: ogni invito è stato inoltrato ai referenti Gloa presso i dipartimenti e le scuole, a fronte delle diverse possibilità offerte, hanno liberamente scelto di partecipare anche alle proposte del nostro Ateneo. Si evidenzia che anche in questa attività, come per le altre attività di orientamento, hanno partecipato varie scuole di altre Regioni, grazie alla possibilità dell'online. • Orientarsi a Roma Tre nel 2021 si è svolta in modalità mista in presenza al Teatro Palladium per l'evento inaugurale e a distanza dalle aule dipartimentali per la presentazione dell'offerta formativa dei dipartimenti. Il portale dell'orientamento realizzato nel 2020 è stato aggiornato e ne è stata realizzata una versione in inglese: orientamento.uniroma3.it. Rappresenta la manifestazione che riassume le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge ogni anno alla fine dell'anno accademico. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono promossi tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta. Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative)

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curricolari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurricolari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI. Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto per avere la disponibilità dei dati sensibili. Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curricolari ed extracurricolari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni...). Nel 2022 sono state attivate 769 nuove convenzioni per tirocini curricolari in Italia e 1731 tirocini curricolari, 106 convenzioni per tirocini extracurricolari e 47 tirocini extracurricolari, 28 convenzioni per l'estero e 16 tirocini all'estero. In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurricolari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curricolari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curricolari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curricolari ed extracurricolari (ad eccezione dei tirocini curricolari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche); cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...) cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale); gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi; Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curricolari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +; partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la

possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre ([uniroma3.it](http://www.uniroma3.it/)) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati. Nel corso del 2022 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 912. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicate 126 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 110 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it). Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement 8 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative: Recruiting Day con Generali, su Microsoft Teams Progetto Disegna il tuo Futuro - Portolano Cavallo Studio Legale, su Microsoft Teams Future Shaper Graduate Program – TeamSystem, su Microsoft Teams Recruiting Day in presenza con FIELMAN, evento riservato a studenti e laureati in Ottica e Optometria Recruiting Day in presenza con Pedevilla, evento riservato a studenti e laureati in Scienze e Culture enogastronomiche Deloitte presenta Lumina Academy per gli studenti e laureati dell'area umanistica, su Microsoft Teams Incontro in presenza con Salmoiraghi & Viganò, per gli studenti e laureati in Ottica e Optometria University Campaign: cosa significa essere un giovane avvocato in BonelliErede, evento in presenza dedicato agli studenti di Giurisprudenza Nell'ambito del progetto "Roma Tre incontra le aziende", progetto di Ateneo dedicato a rafforzare il legame del mondo universitario con le imprese grazie a una serie di appuntamenti dedicati agli Amministratori Delegati delle principali aziende leader in Italia e nel mondo sono stati realizzati incontri in presenza con Infratel Italia, ABACO Group e FICO Eataly World. Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Si evidenzia che nel corso dell'anno 264 studenti si sono avvalsi del servizio di CV-Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale. Nel corso del 2022 Porta Futuro Lazio ha realizzato 264 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Programmazione Neuro Linguistica Problem Solving, Intelligenza Emotiva. Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre ([uniroma3.it](http://www.uniroma3.it/)) Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 07/07/2022 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 295 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre ([uniroma3.it](http://www.uniroma3.it/)) e attraverso l'invio di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati. Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza: Fondamenti di Microsoft Excel (8 edizioni, 56 ore) Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 18 ore) Laboratori On line, su Microsoft Teams: Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (2 edizioni, 20 ore) Supporto redazione cv in lingua inglese (edizione unica, 13 ore) Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (edizione unica, 13 ore) Apprendere a distanza con i Mooc (edizione unica, 25 ore) Il laboratorio biografico in funzione dell'emersione e della validazione delle competenze (edizione unica, 19 ore) Innovazione, impresa, lavoro e nuove competenze: in quale era siamo? (2 edizioni, 20 ore) Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro" (2 edizioni, 19 ore) Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (4 edizioni, 64 ore) Tecniche di ricerca attiva del lavoro (3 edizioni, 12 ore) Simulazione del colloquio di lavoro (4 edizioni, 16 ore) Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 81 ore di attività. È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi: rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative; consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative; miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze. Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 210.

Opinioni studenti

I dati aggregati OPIS indicano che mediamente la soddisfazione complessiva rispetto ai corsi della LM-39 si attesta intorno al 95% per gli studenti frequentanti e al 91,5% per gli studenti non frequentanti. Gli studenti frequentanti hanno fornito un'opinione positiva o molto positiva sullo svolgimento dei corsi e sulla loro regolarità (98,7%), sulla puntualità dei docenti e la loro capacità di suscitare interesse (97-98%), sulla coerenza delle informazioni riportate nei siti (97%). La percentuale dei "Decisamente no" non è mai superiore all'1%, e anche i "Più no che sì" sono inferiori al 5%. Un'eccezione è rappresentata, tuttavia, dal primo e dal secondo quesito, relativi all'adeguatezza delle conoscenze pregresse e del carico didattico: in questi due casi i "più no che sì" raggiungono il 16% e il 9%. Come anche nelle Rilevazioni del 2020-2021, il minor punteggio raggiunto dal DIL2 rispetto al parametro "carico di studio" e "adeguatezza delle conoscenze pregresse" può essere motivato sulla base dell'eterogeneità delle materie affrontate - che spaziano dalle discipline linguistiche alla letteratura, alla storia, alla geografia, alle lingue moderne e alle lingue classiche, alla storia dell'arte e alle materie psicopedagogiche - ma anche dall'eterogeneità dei profili formativi (e in alcuni casi anche delle lingue materne) degli studenti che si iscrivono al corso. Anche l'analisi dei suggerimenti restituisce lo stesso quadro: il 51,1% delle risposte non fornisce suggerimenti, mentre l'11% suggerisce di fornire più conoscenze di base e di alleggerire il carico didattico. In questo campo si osserva comunque un miglioramento rispetto all'anno scorso, quando il suggerimento "alleggerire il carico didattico" raggiungeva il 25% e "fornire più conoscenze di base" il 14,3%. Rispetto alla rilevazione del 2020-2021 è scesa anche la percentuale di coloro che chiedono l'inserimento di prove intermedie (8,33% rispetto al 13,4%). Non dissimili sono le risposte fornite al questionario dagli studenti non frequentanti (la maggior parte per motivi lavorativi). Fra i suggerimenti forniti dagli studenti non frequentanti, la maggior parte dei quali (70%) non ha seguito le lezioni per motivi lavorativi (il 13% dichiara invece di aver avuto sovrapposizioni con altri corsi), la maggior parte delle preferenze è andata a "fornire più conoscenze pregresse" (13,38%) e "alleggerire il carico didattico" (14,01%). Valutazione della didattica a distanza. La sezione del questionario relativo alla didattica a distanza (DAD) mostra la varietà di ausili didattici messi a disposizione dai docenti e l'attivazione di videolezioni trasmesse in sincrono con interazione (un

8%, inspiegabilmente, dichiara che non sono state attivate forme di didattica a distanza durante la sospensione delle lezioni). Il 75% dei questionari compilati dichiarano che non ci sono state criticità nella fruizione delle lezioni; un 12% ha rilevato problemi nell'interazione con il docente.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Commissione AVA; c) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; d) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a), b) e c). 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); c) questionari di customer satisfaction d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e) <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/> 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

Opinioni dei laureati

Stando ai dati ALMALaurea relativi all'anno solare 2022, il 100% dei laureati ha ritenuto adeguato alla durata del corso di studi il carico di insegnamenti, così come l'organizzazione degli esami. La soddisfazione complessiva raggiunge l'83,3%, lievemente inferiore a quella dichiarata per i corsi della stessa classe attivati in altri atenei (che raggiunge il 91%). Nessuno si dichiara però poco soddisfatto o per niente soddisfatto. Le aule sono state ritenute adeguate dall'83,4% dei laureati, ma un 16,7% ha dato un'opinione negativa. Assolutamente negativo l'opinione sulle postazioni informatiche ritenute inadeguate dal 100%, mentre le attrezzature per le altre attività e i servizi bibliotecari sono stati valutati positivamente nel 100% dei casi. L'83,3% dei laureati si iscriverrebbe di nuovo al DIL2: la percentuale supera di circa 7 punti percentuali quella dei corsi della stessa classe di laurea attivati presso altri atenei.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità. La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR. L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato. Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si propone di formare laureati magistrali preposti all'insegnamento della lingua e cultura italiana a parlanti non nativi, e di fornire loro la possibilità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. Il Corso mira, inoltre, a sviluppare ampie competenze in ambito letterario, politico-culturale, storico, artistico e musicale della tradizione italiana, fornendo altresì strumenti metodologici flessibili atti ad affrontare le questioni relative all'insegnamento delle lingue in un contesto multiculturale. Il Corso forma laureati magistrali che rispondono al profilo dell'insegnante di lingua e cultura italiana così come delineato dalla classe di concorso A-23 (Lingua Italiana per Discendenti di Lingua Straniera) come definita nel 2017. A conclusione del Corso di Laurea Magistrale in DIL2 i laureati dovranno: possedere un'avanzata conoscenza delle teorie e delle metodologie linguistiche nonché della storia linguistica dell'italiano; possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali anche nella prospettiva di una formazione utile all'inserimento nell'insegnamento e nell'educazione linguistica; possedere una adeguata preparazione nell'ambito delle lingue moderne e/o antiche; essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; essere in grado di analizzare in prospettiva linguistica e traduttologica testi prodotti in un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; possedere le competenze relative ai nuovi linguaggi della comunicazione e dell'informazione. Tali conoscenze e tali competenze sono raggiunte attraverso un percorso incentrato su due specifiche e preponderanti aree di apprendimento: 1. Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2; 2. Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali. Nel primo anno è previsto il conseguimento di un congruo numero di crediti formativi relativi alla linguistica e alla storia della lingua italiana e alle letterature, antiche e moderne, alla traduzione di lingue straniere e nelle discipline informatiche, logico-filosofiche, socio-antropologiche e psico-pedagogiche. Integrano il quadro delle attività formative gli insegnamenti relativi alle discipline storiche e geografiche. Nel corso del secondo anno la formazione nell'area di apprendimento Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2 è completata attraverso il conseguimento di un adeguato numero di crediti formativi negli insegnamenti di linguistica generale, glottodidattica e filosofia del linguaggio, mentre per quel che riguarda l'area di apprendimento Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali si prevede un insegnamento a scelta riguardante le lingue straniere più utilizzate nell'Unione Europea e alcuni delle minoranze linguistiche più significative. Perfeziona il percorso la scelta di un esame tra le discipline nell'ambito dell'arte e dello spettacolo.

Progettazione del CdS

Si rimanda al documento di progettazione allegato

Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente/la studentessa discute l'argomento della tesi in presenza di una Commissione di Laurea composta da non meno di 5 membri effettivi e da 4 membri supplenti. Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento, sentito il Coordinatore del Collegio Didattico. È prevista la possibilità di correlatori esterni, che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti. Nel caso che il relatore non sia incardinato nel CdS, deve esserlo il correlatore. A partire dalla media conseguita dallo studente/dalla studentessa negli esami di profitto, la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 7 punti all'elaborato presentato e alla discussione. La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU. L'argomento della prova finale, incentrato su un tema linguistico o glottodidattico, deve essere concordato con il docente relatore e deve essere scelto nell'ambito di uno dei SSD presenti nell'ordinamento del CdLM e nel percorso formativo nel quale lo studente/la studentessa ha conseguito crediti. La richiesta di assegnazione dell'elaborato finale è rivolta dallo studente/dalla studentessa al docente relatore. La tesi va consegnata due settimane prima della data fissata per la discussione sia al relatore che al correlatore (necessario per le tesi magistrali). Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente. La prova finale per il conseguimento della laurea consiste in una discussione argomentata della tesi di fronte alla commissione. La discussione avverrà in presenza o in particolari condizioni potrà svolgersi a distanza, in videoconferenza. Nel corso della discussione il candidato/la candidata, eventualmente avvalendosi di supporti informatici per la proiezione di dati, file di testo, audio e video, pagine web ecc., è tenuto/a a evidenziare ipotesi e risultati della ricerca svolta, la sua collocazione rispetto allo stato dell'arte e gli elementi di originalità presenti nell'elaborato di tesi. Il voto di laurea è espresso in centodecimali. Esso è determinato dalla media ponderata del voto degli esami sostenuti dal candidato/dalla candidata, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5 e incrementata di 0,25 punti per ogni lode conseguita. La valutazione della tesi e della discussione potrà aggiungere un numero di punti, fino ad un massimo di 7; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve ricevere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, ad una tesi di spiccata originalità e di evidente superiore qualità può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione e approvazione del correlatore. Alle tesi particolarmente meritevoli, che abbiano conseguito risultati innovativi e di rilievo nella trattazione del tema svolto, potrà essere riconosciuta la dignità di stampa.

Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. La verifica della personale preparazione è effettuata con le seguenti modalità: colloquio con un docente tutore del CdLM, da svolgersi prima dell'immatricolazione del candidato/della candidata e mirato a verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, specialmente in ambito linguistico e storico-letterario. La personale preparazione è automaticamente accertata per coloro che hanno conseguito il titolo di studio richiesto per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30. Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione delle procedure e le scadenze per l'inoltro della domanda di verifica dei requisiti curriculari, per la pubblicazione degli esiti e per l'immatricolazione.

Offerta didattica
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710645 - LINGUISTICA GENERALE L.M. MODULO LINGUISTICA GENERALE A MODULO LINGUISTICA GENERALE B	B B	L-LIN/01 L-LIN/01	0 6 6	0 36 36	AP	ITA
20710646 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. A MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. B	B B	L-LIN/02 L-LIN/02	0 6 6	0 36 36	AP	ITA
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E SEMIOTICHE	B	M-FIL/05				
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B					
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B					
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI -DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE	B					
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C					
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C					
Gruppo opzionale: AMBITO F	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710428 - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.	B	L-FIL-LET/12	12	72	AP	ITA
20710645 - LINGUISTICA GENERALE L.M. MODULO LINGUISTICA GENERALE A MODULO LINGUISTICA GENERALE B	B B	L-LIN/01 L-LIN/01	0 6 6	0 36 36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710646 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M.			0	0		
MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. A	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. B	B	L-LIN/02	6	36		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E SEMIOTICHE	B	M-FIL/05				
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B					
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B					
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI -DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE	B					
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C					
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C					
20710093 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
20710430 - PROVA FINALE	E		24	144	AP	ITA
Gruppo opzionale: AMBITO F	F					

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Secondo semestre						
Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E SEMIOTICHE

20709714 - FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM <i>(secondo semestre)</i>	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
20710271 - SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM <i>(secondo semestre)</i>	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE

20710451 - Plasmare las ideas. textualidad y argumentación en la prosa en español <i>(primo semestre)</i>	B	L-LIN/07	6	36	AP	SPA
20710453 - English as an international language: methodological and didactic issues <i>(secondo semestre)</i>	B	L-LIN/12	6	36	AP	ENG

Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE

20710349 - LETTERATURA GRECA I LM <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA
20710371 - DIDATTICA DEL LATINO L.M. <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710602 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (PER DIDATTICA DELL'ITALIANO) <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE

20702439 - STORIA ROMANA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20710420 - DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA <i>(primo semestre)</i>	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (secondo semestre)	C	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710662 - PUBLIC HISTORY (secondo semestre)	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20702462 - STORIA GRECA L.M. (secondo semestre)	C	L-ANT/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI -DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE

20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (secondo semestre)	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
22910222 - Psicologia dell'educazione e della formazione (primo semestre)	B	M-PSI/04	6	36	AP	ITA
20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM (secondo semestre)	B	ING-INF/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE

20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM (primo semestre)	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (primo semestre)	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM (primo semestre)			0	0		
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (primo semestre)	C	L-ART/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AMBITO F

20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20711398 - Il ruolo delle donne nell'editoria del XX secolo	F		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711250 - Laboratorio di ebraico biblico (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710441 - LABORATORIO DI STRUMENTI E METODI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710199 - LABORATORIO DI FILOLOGIA MODERNA (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710071 - LABORATORIO DI SCRITTURA TESTUALE (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710069 - LABORATORIO INFORMATICO PER GLI STUDI ANTICHISTICI (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710134 - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710151 - TRADUZIONE DI TESTI CRISTIANI (I-V SECOLO) (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710068 - CORSO DI GRECO DI BASE (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710067 - CORSO DI LATINO DI BASE (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20711632 - Laboratorio "Vuoti di memoria" Storie narrazioni, rappresentazioni delle teche RAI LM (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20711650 - Laboratorio di analisi delle piattaforme digitali: standard tecnologici vs diversità linguistico-culturali (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

Corso di laurea in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) (LM-39) A.A. 2024/2025
Programmazione didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710645 - LINGUISTICA GENERALE L.M.			0	0	AP	ITA
20710646 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M.			0	0	AP	ITA
MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. A <i>corso erogato presso - FONDAMENTI DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE LM (20710579) - BONVINO ELISABETTA</i>	B	L-LIN/02	6	36		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E SEMIOTICHE	B	M-FIL/05		36		
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B			36		
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B			72		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI -DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE	B			36		
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C			36		
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C			36		
Gruppo opzionale: AMBITO F	F			36		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710428 - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. <i>DE ROBERTO ELISA</i>	B	L-FIL-LET/12	12	72	AP	ITA
20710645 - LINGUISTICA GENERALE L.M. MODULO LINGUISTICA GENERALE A <i>corso erogato presso - LINGUISTICA E SOCIETA' - LM (20710322) - POMPEI ANNA</i>	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
MODULO LINGUISTICA GENERALE B <i>corso erogato presso - TIPOLOGIA E MUTAMENTO - LM (20710115) - POMPEI ANNA</i>	B	L-LIN/01	6	36		
20710646 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. B <i>corso erogato presso - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE B LM (ITALIANO L2) (20710616) - CORTES VELASQUEZ DIEGO</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E SEMIOTICHE	B	M-FIL/05		36		
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B			36		
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B			72		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI -DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE	B			36		
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C			36		
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C			36		
20710093 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
20710430 - PROVA FINALE	E		24	144	AP	ITA
Gruppo opzionale: AMBITO F	F			36		

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: AMBITO F						
20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI (primo e secondo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20711250 - Laboratorio di ebraico biblico (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - Laboratorio di ebraico biblico (20711250) - MORO CATERINA</i>	F		6	36	I	ITA
20710441 - LABORATORIO DI STRUMENTI E METODI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO (secondo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20710199 - LABORATORIO DI FILOLOGIA MODERNA (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO DI FILOLOGIA MODERNA (20710199) - FINAZZI SILVIA</i>	F		6	36	I	ITA
20710071 - LABORATORIO DI SCRITTURA TESTUALE (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20710069 - LABORATORIO INFORMATICO PER GLI STUDI ANTICHI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO INFORMATICO PER GLI STUDI ANTICHI (20710069) - D'ANNA ALBERTO</i>	F		6	36	I	ITA
20710134 - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO (20710134) - NOCE CARLA</i>	F		6	36	I	ITA
20710151 - TRADUZIONE DI TESTI CRISTIANI (I-V SECOLO) (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20710068 - CORSO DI GRECO DI BASE (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710067 - CORSO DI LATINO DI BASE (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20711632 - Laboratorio "Vuoti di memoria" Storie narrazioni, rappresentazioni delle teche RAI LM (secondo semestre) <i>IAMURRI LAURA FORTINI LAURA MERLUZZI MANFREDI</i>	F		6	36	I	ITA
20711650 - Laboratorio di analisi delle piattaforme digitali: standard tecnologici vs diversità linguistico-culturali (secondo semestre) <i>FIORMONTE DOMENICO</i>	F		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOGICHE E SEMIOTICHE

20709714 - FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM (20709714) - ADORNETTI INES</i>	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
20710271 - SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM (20710271) - FERRETTI FRANCESCO</i>	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE

20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (20710385) - DE MATTEIS STEFANO</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
22910222 - Psicologia dell'educazione e della formazione (primo semestre)	B	M-PSI/04	6	36	AP	ITA
20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM (secondo semestre)	B	ING-INF/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702439 - STORIA ROMANA L.M. (secondo semestre) ANGIUS ANDREA	C	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20710420 - DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (primo semestre) MUTUAZIONE - DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (20710420) - GALLIA ARTURO	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (secondo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (20706075) - BROGGIO PAOLO	C	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710662 - PUBLIC HISTORY (secondo semestre) MUTUAZIONE - PUBLIC HISTORY (20710662) - CARUSI PAOLO	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20702462 - STORIA GRECA L.M. (secondo semestre) MUTUAZIONE - STORIA GRECA L.M. (20702462) - FABIANI ROBERTA	C	L-ANT/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE

20710451 - Plasmare las ideas. textualidad y argumentación en la prosa en español (primo semestre) MUTUAZIONE - Plasmare las ideas. textualidad y argumentación en la prosa en español (20710451) - MARCELLO ELENA ELISABETTA	B	L-LIN/07	6	36	AP	SPA
20710453 - English as an international language: methodological and didactic issues (secondo semestre) MUTUAZIONE - English as an international language: methodological and didactic issues (20710453) - GRAZZI ENRICO	B	L-LIN/12	6	36	AP	ENG

Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE

20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM (primo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM (20704133) -	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
--	---	----------	---	----	----	-----

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (20710597) - IAMURRI LAURA</i>	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM (primo semestre) STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (primo semestre) <i>corso erogato presso - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM (20710159) -</i>	C	L-ART/01	6	36	AP	ITA
			0	0		

Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE

20710349 - LETTERATURA GRECA I LM (primo semestre) <i>GIUSEPPEZZI MASSIMO</i>	B	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA
20710371 - DIDATTICA DEL LATINO L.M. (primo semestre) <i>AGOSTI MARCO</i>	B	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M (primo e secondo semestre) <i>DONDERO MARCO</i> Canale: Nuovo canale 2 <i>VENTURINI MONICA</i>	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710602 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (PER DIDATTICA DELL'ITALIANO) (primo semestre) <i>DE ROBERTO ELISA</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (secondo semestre) <i>Bando</i>	B	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi
